

VOLTAPAGINA

La voce della comunità cristiana di San Martino di Voltabrussegana



Settimana dal 19 al 26 giugno 2016

DESAPARECIDOS

«Ho saputo d'essere figlio di desaparecidos solo all'età di 19 anni», racconta Claudio Goncalvez.

Con il termine *desaparecidos* (scomparsi) si indicano le persone arrestate tra la fine degli anni '70 e l'inizio degli anni '80 in Cile e in Argentina in quanto accusate o sospettate di opposizione ai regimi dittatoriali presenti nei loro Paesi. Di queste persone, un numero superiore a 30 mila in Argentina e quasi 40 mila in Cile, si è persa ogni traccia in seguito al loro arresto.

«Mio padre lo hanno sequestrato il primo giorno del colpo di stato (il 23 marzo 1976). Io non ero ancora nato, sono nato in giugno. Nel novembre del '76 eravamo con la mia mamma, che aveva altri due figli di 4 e 5 anni. I militari sapevano bene chi stava dentro l'appartamento (un solo uomo, 2 donne e 3 bambini) e in 40 – ben 40! – hanno circondato la casa e hanno attaccato con armi da guerra. Quel giorno sono rimasto io da solo. Mi hanno portato in ospedale dove sono rimasto 6 mesi. Non hanno mai detto alla mia famiglia che io ero vivo. I miei nonni mi cercavano. I militari sapevano chi ero io, chi era la mia famiglia, ma la regola era il silenzio. Il loro scopo coi bambini – quando non li portavano via – era di impedire loro di tornare con la propria famiglia per



Via San Martino, 26 35142 Padova - Telefono e fax 049 685508 - Sito www.voltabrussegana.it

E-mail voltabrussegana@diocesipadova.it - Pec parrocchiavoltabrussegana@pec.voltabrussegana.it

Don Lorenzo 340 7223749; 339 6007243 - E-mail lorenzovoltolin@libero.it - Facebook Lorenzo Voltolin

evitare che diventassero uguali ai propri genitori. Ed è per questo che, dopo sei mesi senza che nessuno mi venisse a trovare, mi hanno dato in adozione a una famiglia che non conosceva le mie origini. L'organizzazione *Abuelas*, insieme ad altre organizzazioni con cui lavora, è riuscita a trovarmi dopo 19 anni.

L'essere figlio di desaparecidos ha influenzato fortemente le mie scelte di vita, sin dal momento in cui l'ho saputo. Ho una figlia di tre anni e mi crea un senso di disperazione, per esempio, l'idea che, se io dovessi morire, lei possa non avere più alcun ricordo della mia persona e dell'amore che nutro per lei. Quindi cerco sempre di lasciare alla mia bambina ricordi, foto, quaderni con miei scritti... Pagherei chissà cosa per vedere una foto di mio padre, per sentirlo parlare. Non conosco il suono della sua voce, non ho mai visto nessuna cosa sua, tranne la testimonianza e il racconto di qualcun altro. Da anni penso a lui, cerco di trovare qualcosa su di lui, e grazie a suoi amici, grazie ai racconti dei familiari sto costruendo una figura, un'immagine dentro di me, sto lavorando alla ricostruzione della sua storia. Questo mi colpisce molto nel senso che contribuisce alla voglia di cercare il modo più giusto per raggiungere la giustizia. Il fatto che non c'è giustizia, crea un dolore permanente, angoscia, e ti fa pensare che se in Argentina si è perdonato un genocidio, tutto è possibile...»

Nel 2003 Néstor Kirchner, poco dopo essere stato eletto presidente dell'Argentina, annullò le leggi che avevano assicurato l'impunità ai militari e a chi con loro aveva perpetrato tali torture, negate dalle Istituzioni per decenni. Grazie a questo riconoscimento e all'impegno di tante associazioni, alcuni bambini sottratti ai loro genitori sono riusciti ad essere ricongiunti, ormai adulti, alla famiglia d'origine; non ai genitori, ma almeno ai nonni. La loro storia, la memoria delle loro famiglie e di un intero popolo, così gravemente lacerata, poteva in parte essere ricostruita.

Paul Ricoeur, filosofo francese, scrisse: «Raccontiamo delle storie perché [...] le vite umane hanno bisogno e meritano d'essere raccontate. [...] Rispondere alla domanda "chi?", come aveva detto con forza Hannah Arendt, vuol dire raccontare la storia di una vita».

PAURA? CORAGGIO!

Il 22 giugno i giovani di quinta superiore inizieranno gli esami di Stato. È una tappa importante della loro carriera scolastica e personale: sosteniamoli e guidiamoli ad affrontare con serenità questi giorni e le loro scelte future.



XII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO C)

VANGELO

Luca 9,18-24

Un giorno Gesù si trovava in un luogo solitario a pregare. I discepoli erano con lui ed egli pose loro questa domanda: «Le folle, chi dicono che io sia?». Essi risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia; altri uno degli antichi profeti che è risorto».

Allora domandò loro: «Ma voi, chi dite che io sia?».

Pietro rispose: «Il Cristo di Dio».

Egli ordinò loro severamente di non riferirlo ad alcuno. «Il Figlio dell'uomo – disse – deve soffrire molto, essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e risorgere il terzo giorno».

Poi, a tutti, diceva: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua. Chi vuole salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita per causa mia, la salverà».



RICERCA CUOCHI

Stiamo cercando delle persone disponibili a dare una mano in cucina durante il grestino e il grest in orario 10.00 - 14.00 dal lunedì al venerdì. Il grestino si terrà dal 4 al 29 luglio, il grest dal 29 agosto al 9 settembre, ma ognuno può dare la disponibilità anche solo per una settimana. Per informazioni potete contattare don Lorenzo.

Adorazione per bambini e famiglie

Domenica 19 giugno dalle 16.30 alle 17.30 la chiesa sarà aperta per l'adorazione.

Ci accompagneranno preghiere di ringraziamento e canti di lode scelti appositamente per agevolare la partecipazione dei bambini, ma l'invito è aperto a tutti. Il **prossimo appuntamento** sarà domenica 24 luglio.



MARTEDÌ 21 GIUGNO

ore 20.00 presso la famiglia Fanzago (via Falcone, 26)

RECITA DEL ROSARIO

La famiglia Fanzago continuerà ad ospitare la recita del rosario **ogni martedì sera alle 20.00**. Chi lo desidera può presentarsi liberamente; l'invito è aperto anche ai bambini.

GIOVEDÌ 23 GIUGNO

dalle ore 16.00 alle 18.30 in patronato
DISTRUBUZIONE ALIMENTI CARITAS

ore 21.00 in patronato
INCONTRO CATECHISTI
PER PROGRAMMAZIONE
CALENDARIO COMUNITÀ DEI RAGAZZI

VENERDÌ 24 GIUGNO

ore 21.00 in patronato
INCONTRO ACCOMPAGNATORI
DEI GENITORI

Domenica 19 giugno <i>XII del Tempo Ordinario (Anno C)</i>	8.00 lodi mattutine 8.30 Luciano Varotto e defunti famiglia Liviero 10.30 per la comunità 18.30 per la comunità
Lunedì 20 giugno	Oggi non c'è la messa
Martedì 21 giugno <i>San Luigi Gonzaga</i>	8.00 lodi mattutine 18.30 Francesco e Concetta 20.00 adorazione eucaristica
Mercoledì 22 giugno	8.00 lodi mattutine 18.30 per la comunità
Giovedì 23 giugno	8.00 lodi mattutine 18.30 per la comunità 20.00 adorazione eucaristica
Venerdì 24 giugno <i>Natività di san Giovanni Battista</i>	8.00 lodi mattutine 18.30 Cesarino Pavani, Massimiliano Pellizzari
Sabato 25 giugno	8.00 lodi mattutine 18.30 per la comunità
Domenica 26 giugno <i>XIII del Tempo Ordinario (Anno C)</i>	8.00 lodi mattutine 8.30 Renata Mazzucato 10.30 per la comunità 18.30 per la comunità